



COMUNE DI GIOVINAZZO

Città Metropolitana di Bari

Verbale n. 5 / 2017 del 14 febbraio 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno quattordici del mese di febbraio, alle ore 10,30 nell'Ufficio del Segretario Generale si è riunito il Nucleo di Valutazione composto da:

- Vincenzo ZANZARELLA Segretario Generale - Presidente
- dott.ssa Giuditta Ileana NITTI Componente
- dott. Giambattista MASSARI Componente

come da autoconvocazione fatta verbalmente.

Il Nucleo, prendendo atto di quanto preannunciato nel precedente verbale n. 3 del 31 gennaio 2017, espone le seguenti considerazioni in relazione alle Osservazioni (prot. n. 326 del 09.01.2017) presentate dall'arch. Vincenzo Turturro sulla valutazione ricevuta per l'attività dirigenziale dell'anno 2014.

Argomento n. 1 – presunta violazione del principio di contraddittorio.

L'art. 6, comma 3, e l'art. 10 del Regolamento di disciplina della misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione di GC n. 59 del 02.05.2012, non prevedono una fase obbligatoria e preventiva di colloquio tra Nucleo e Dirigente, stabilendo, per converso, in tutto il suo articolato la fase del colloquio tra il Dirigente o Responsabile ed il personale assegnato per la valutazione.

Il Nucleo ritiene che la valutazione non possa essere concordata in compresenza tra valutatore e valutato, e che, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento, l'ascolto del valutato possa esserci per chiarimenti su aspetti di dettaglio, per meglio comprendere le criticità dell'attività svolta e per chiedere integrazioni di informazioni e documenti.

Argomento n. 2 – Influenza sulla valutazione delle deliberazioni di GC. N. 220/2014 e 224/2014.

Il Nucleo, esaminate le deliberazioni di GC richiamate dall'arch. Turturro, evidenzia quanto segue:

- la delibera di GC n. 220/2014, disponendo una variazione di assegnazione delle risorse umane, non influisce sulla valutazione assegnata, anche considerando che il dirigente medesimo, nella sua relazione generale prot. n. 24110 del 29.10.2015, non ha fatto alcun riferimento ad una connessione fra stato di raggiungimento degli obiettivi e personale assegnato;
- la delibera di GC n. 224 del 19.12.2014 prende in considerazione gli obiettivi già elencati nel POG 2014 approvato con GC n. 172 del 17.10.2014 e ne stabilisce una suddivisione in due diversi Settori (1°: Patrimonio e Servizi Istituzionali; 3°: Gestione del Territorio) i quali, sino al 31 dicembre 2014, sono stati gestiti dal medesimo dirigente. Per soli due obiettivi la deliberazione di GC 224/2014 individua un termine di conclusione più lungo:
 - Obiettivo: "Definizione della procedura relativa alla stipulazione di una convenzione con la ASL BA (...)" dal 30.11.2014 al 31.01.2015;
 - Obiettivo: "Miglioramento gestione del patrimonio comunale", dal 31.12.2014 al 31.03.2015. Si fa presente che nel testo di descrizione dell'obiettivo, nella nuova versione sono stati mantenuti i medesimi termini previsti nell'originaria formulazione del PEG.

Per quanto sopra, il Nucleo stabilisce che l'allungamento dei termini, previsto dalla deliberazione di GC n. 224/2014, non influisca sulla valutazione finale già assegnata al dirigente, in quanto dagli atti risulta che gli obiettivi non siano stati raggiunti nel rispetto delle date sia originarie sia nuove assegnate, così come anche relazionato dal dirigente medesimo, né tan poco il dirigente Turturro ha evidenziato quanto da lui effettuato fino al 31/12/2014, in merito all'argomento.

Argomento n. 3 – Valutazione degli obiettivi 5), 6) e 10)

Infine, il Nucleo afferma che la non valutabilità di alcuni obiettivi non può procurare la rideterminazione dell'incidenza percentuale degli obiettivi in ordine alle pesature, nel senso richiesto dal dirigente dell'azzeramento e della redistribuzione proporzionale sugli altri obiettivi misurabili, atteso che la non valutabilità è da intendersi pari al mancato raggiungimento dell'obiettivo assegnato, relativamente al periodo di titolarità, trattandosi di un obiettivo diacronico.

Argomento n. 4 – Valutazione dell'obiettivo sub 2)

Il Nucleo non accoglie le osservazioni del dirigente in quanto, pur prendendo atto della oggettiva interazione dell'obiettivo interno da azioni esterne (rif.: l'emissione del bando regionale per il finanziamento), di fatto l'obiettivo non è stato raggiunto entro il termine previsto nel peg.

Argomento n. 5 – Valutazione dell'obiettivo sub 3)

Il Nucleo constata che le giustificazioni addotte dal dirigente confermano che la determinazione oggetto di disamina non poteva essere adottata in assenza

di copertura finanziaria e non poteva essere trasmessa al Servizio Finanziario. Inoltre, adottare una determinazione per mero compimento di obiettivo ma di per sé non procedibile, depone a sfavore del dirigente e della valutazione a suo carico.

Argomento n. 6 – Valutazione dell'obiettivo 10 c)

Il Nucleo constata che, dopo la scissione di competenze, di obiettivi e di personale di cui alle deliberazioni di GC n. 220 del 10.12.2014 e n. 224 del 19.12.2014, il dirigente ha avuto la gestione congiunta dei Settori 1° e 3° per quasi tutto l'anno 2014. Pertanto, la doglianza della riassegnazione degli obiettivi e del personale non può tenuta in considerazione per una rivalutazione del punteggio.

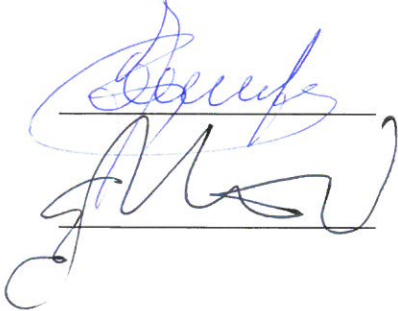
Argomento n. 7 – Valutazione dell'obiettivo 10 d)

Dall'esame della documentazione risulta che l'obiettivo sarebbe stato raggiunto nella sua interezza, da parte del dirigente entro il termine preventivato, con la pubblicazione di un bando e di un disciplinare di alienazione degli immobili comunali. Poiché il dirigente non ha predisposto tali due atti, il Nucleo non può che confermare la valutazione inferiore al punteggio massimo e proporzionale al grado di raggiungimento dell'obiettivo.

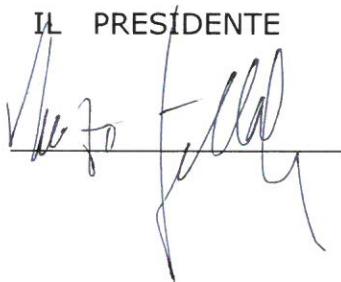
A conclusione, il Nucleo invita l'organo esecutivo del Comune ad effettuare una modifica della parte del Regolamento; in particolare il modello di report di valutazione delle prestazioni – ruolo: "manageriale" (approvato dalla Giunta comunale ed utilizzato dal Nucleo) potrebbe indurre ad errore nella parte pre-stampata con la dicitura al riquadro 2 "Momenti base della valutazione".

La seduta termina alle ore 11,45.

I COMPONENTI



IL PRESIDENTE



LA SEGRETARIA



